

3 aprile 1956

Il Presidente della Repubblica riceve in udienza:

- 11,30 - Gen. Giorgio LIUZZI
Capo di Stato Maggiore dell'Esercito
- 12,00 - Ambasciatore Adolfo ALESSANDRINI, al N.A.T.O.
- 12,30 - Sen. Dott. Giuseppe CARON; Sottosegretario di Stato ai LL.PP. : per esporre il punto di vista del Ministero dei Lavori Pubblici sui vari disegni di legge presentati sulla disciplina della ricerca della coltivazione e della utilizzazione di materiali interessanti l'energia nucleare.
- 13,00 - Ambasciatore Giuseppe COSMELLI all'O.E.C.E.

4 aprile 1956

Il Presidente della Repubblica riceve in udienza:

- 11,30 - On. Avv. Ezio VIGORELLI, Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale, con i componenti il Comitato e il Consiglio di Gestione dell'INA Casa (67 persone)
- 12,00 - Sig. Giampaolo LANG, Presidente del Rotary Internazionale
- 12,30 - Sig. Eitel MONACO, Presidente ANICA, Comm. Goffredo LOMBARDO, Presidente Unione Nazionale Produttori Films e Nicolò THEODOLI, Consigliere Unione stessa: per rinnovare al Capo dello Stato i sensi di viva riconoscenza dell'Industria Cinematografica Italiana per l'alta considerazione della categoria espressa in terra d'America.
- 13,00 - Dott. Guido CARLI, Presidente del Consiglio di Amministrazione del Medio Credito
- 19,00 - Dott. Alfredo DE LIGUORO, Presidente dell'Istituto Poligrafico dello Stato
- 19,30 - On. Avv. Giovanni ROBERTI (privata)
- 20,00 - On. Prof. Dott. Amintore FANFANI (privata)

5 aprile 1956

Il Presidente della Repubblica riceve in udienza:

- 12,00 - Signor Eric JOHNSTON
- 12,30 - Signor Alberto FABRETTI, Presidente Associazione Nazionale Famiglie Caduti e Mutilati dell'Aeronautica, con una Delegazione dell'Associazione stessa: in visita di omaggio (3 persone)
- 13,00 - On.Prof. Guido GONELLA, Presidente della Commissione Unica per la Tenuta degli Albi Professionali dei Giornalisti, accompagnato dai componenti la Commissione stessa (15 persone)
- 19,00 - Mons. Carlo LIVRAGHI, nuovo Vescovo di Veroli e Frosinone: per prestazione giuramento
- 19,30 - Mons. Luigi RINALDI, Vescovo di San Marco e Bisignano: per prestazione giuramento.

6 aprile 1956

Il Presidente della Repubblica riceve in udienza:

- 11,15 - Dott. Pietro COVA (privata)
- 11,30 - Sig. Filiberto VALDISERRA, Sindaco di Laiatico, con alcuni componenti l'Amministrazione Comunale: per consegnare al Presidente della Repubblica un'artistica pergamena sulla quale è stato riportato l'atto del conferimento della cittadinanza onoraria alla Sua persona.
(4 persone)
- 12,00 - Sig. Terzilio SANTINI, Sindaco di Guardistallo (Pisa): per consegnare al Capo dello Stato la pergamena con la quale il Consiglio Comunale Gli ha conferito la cittadinanza onoraria del Comune, accompagnato da una rappresentanza dell'Amministrazione Comunale stessa
(3 persone)
- 12,30 - On.Prof. Alberto CANALETTI GAUDENTI, Presidente Automobile Club di Roma: per presentare in omaggio al Capo dello Stato alcune sue pubblicazioni
- 12,45 - Prof. Ing. Salvatore REBECCHINI, Sindaco di Roma
- 13,00 - On. FASCETTI, Presidente dell'I.R.I. (privata)
- 19,30 - Comm. CIUCCI (privata)
- 20,15 - Prof. VALLETTA (privata)

7 aprile 1956

Il Presidente della Repubblica riceve in udienza:

18,30 - On.Prof. Avv. Antonio SEGNI
Presidente del Consiglio dei Ministri

9 aprile 1956

Il Presidente della Repubblica riceve in udienza:

- 11,30 - Mr. Fortune POPE
Direttore del "Progresso Italo-Americano"
- 12,00 - Sig. Gastone TEDESCHI (privata)
- 12,30 - Sig. Dag HAMMARSKJOELD
Segretario Generale dell'O.N.U.
- 19,00 - Avv. CASTRACANE (privata)

10 aprile 1956

Il Presidente della Repubblica riceve in udienza:

- 11,10 - S.E. il Signor Zeki DJABI, Ambasciatore di Siria: per presentazione nuove credenziali in occasione della elevazione ~~della Legazione~~ della Legazione al rango di Ambasciata (tight)
- 11,30 - S.E. il Signor Felix WELTER, Ambasciatore del Lussemburgo: per presentazione credenziali (tight)
- 12,00 - "I migliori Italiani all'Estero", accompagnati dall'On. Dino DEL BO, Sottosegretario di Stato agli Affari Esteri e da due funzionari del predetto Ministero (10 persone)
- 12,30 - On. Avv. Guido CORTESE, Ministro dell'Industria e del Commercio
- 13,00 - On. TARGETTI (privata)
- 18,30 - Sen. Cesare MERZAGORA, Presidente del Senato
- 19,00 - Sen. Pier Carlo RESTAGNO
- 19,30 - On. Giuseppe DI VITTORIO con i componenti la Segreteria della C.G.I.L. (12 persone)
- 19,45 - Prof. Ing. Salvatore REBECCHINI, Sindaco di Roma

11 aprile 1956

Il Presidente della Repubblica riceve in udienza:

- 11,00 - Dott. VECCHIETTI (privata)
- 11,30 - Sen. Avv. Umberto TUPINI
- 12,00 - Delegazione della Città di Parigi, con il Consiglio Comunale di Roma (40 persone)
- 12,40 - Dott. CIUCCI (privata)
- 13,00 - S.E. il Signor Darko CERNEY, Ambasciatore di Jugoslavia
- 13,30 - Giornalista Paul MOUSSET

Visita del Presidente della Repubblica alla Città di MILANO

12 aprile 1956

Inaugurazione della Fiera - Inaugurazione Musei d'Arte al Castello Sforzesco - Seduta di chiusura delle "Giornate della Scienza"

mercoledì, 11 aprile

22,30 - Il treno presidenziale lascia la stazione di Roma Termini.

giovedì, 12 aprile

9,05 - Il treno presidenziale giunge alla stazione di Milano.

Disceso dal treno il Presidente della Repubblica, accompagnato dal Comandante Militare del Territorio e dal Consigliere Militare, passa in rassegna la Compagnia d'onore con bandiera e musica che Gli rende gli onori militari.

Al termine dello schieramento si trovano ad attenderLo: il Presidente del Senato Sen. Merzagora, il Presidente della Camera on. Leone, il Presidente del Consiglio dei Ministri On. Segni, il Sindaco e il Prefetto di Milano, il Primo Presidente e il Procuratore Generale della Corte d'Appello, il Comandante la Z.A.T. e il Presidente della Giunta Provinciale.

Dopo aver ricevuto il saluto e l'omaggio delle autorità, il Capo dello Stato esce col seguito sulla piazza antistante la stazione, lato via Luigi di Savoia per raggiungere la Fiera.

L'automobile presidenziale, che è scortata da Corazzieri in motocicletta, è preceduta da tre macchine di servizio: la prima con il Questore e il Comandante dei Carabinieri, la seconda con il Segretario Particolare del Presidente della Repubblica e il Capo dell'Ufficio Stampa e la terza con il Cerimoniere della Presidenza della Repubblica, il Consigliere Militare aggiunto e il Comandante lo Squadrone Corazzieri.

Seguono in altre macchine nell'ordine:

- 1^a auto: rappresentanti del Senato e della Camera;
- 2^a auto: rappresentante del Governo e Prefetto;
- auto di servizio;
- 3^a auto: Presidente e Procuratore Generale della Corte d'Appello;
- 4^a auto: Comandante del Territorio Militare e Comandante la Z.A.T.;
- 5^a auto: Presidente della Giunta Provinciale.

9,25 - Il Presidente della Repubblica giunge alla Fiera: all'ingresso la scorta dei motociclisti viene sostituita da Corazzieri a cavallo in uniforme di gala fino alla tribuna presidenziale.

./.

Le macchine del corteo presidenziale entrano dall'ingresso d'onore di Piazza Giulio Cesare e raggiungono Piazza Italia, mentre le truppe schierate rendono gli onori.

Il Capo dello Stato, sceso dalla macchina, dopo aver passato in rassegna una Compagnia d'onore schierata di fronte alla tribuna, riceve il benvenuto del Presidente della Fiera che lo ossequia all'ingresso del portico dell'Emiciclo attorniato dai Consiglieri della Giunta Esecutiva. Sale quindi alla tribuna presidenziale dove riceve il saluto dei Capi Missione accreditati presso il Quirinale che sono presentati dal Capo del Cerimoniale Diplomatico.

Il Presidente della Repubblica prende quindi posto nel settore centrale della tribuna stessa contornato dalle principali autorità.

Il Presidente della Fiera pronuncia il discorso ufficiale e a lui risponde il rappresentante del Governo.

- 10,05 - Il Presidente della Repubblica inizia, accompagnato dal Segretario Generale della Fiera la visita del Palazzo delle Nazioni durante la quale si sofferma brevemente anche nel padiglione della Libreria dello Stato, dopodichè si riforma il corteo automobilistico per la visita generale del recinto fieristico. Nell'auto presidenziale prendono posto: il Presidente della Repubblica, il Presidente della Fiera, il Segretario Generale della Presidenza della Repubblica e il Segretario Generale della Fiera.

Alla fine del percorso il Capo dello Stato sosta al nuovo padiglione dei tessili e dell'abbigliamento nel quale ha luogo una breve cerimonia per lo scoprimento di un busto del compianto On. Gasparotto.

- 13,00 - Terminata la visita il Capo dello Stato, ossequiato dal Presidente e dal Segretario Generale della Fiera e dalle autorità, passa in rassegna una Compagnia d'onore con bandiera e musica e lascia il recinto fieristico assumendo la forma privata.

- 16,15 - Il Presidente della Repubblica giunge in Prefettura assumendo la forma ufficiale.

In una sala dell'appartamento prefettizio il Capo dello Stato riceve in udienza S.E. Rev.ma Mons. Montini, Arcivescovo di Milano.

- 16,30 - Il Capo dello Stato lascia la Prefettura in automobile accompagnato dalle autorità (corteo delle macchine nella stessa formazione del mattino) per recarsi al Castello Sforzesco.

- 16,40 - Il Presidente della Repubblica giunge al Castello Sforzesco dove viene ricevuto dall'Assessore alle Belle Arti e dal Direttore del Museo di Milano.

Ha luogo la cerimonia dell'inaugurazione dei Musei d'Arte con brevi dichiarazioni del Sindaco di Milano e del rappresentante del Governo.

Segue la visita ai Musei stessi.

- 18,00 - Terminata la visita il Presidente della Repubblica lascia il Castello Sforzesco per recarsi al Museo Nazionale della Scienza e della Tecnica (corteo delle auto nella stessa formazione).
- 18,10 - Il Presidente della Repubblica giunge al Museo Nazionale della Scienza e della Tecnica in via San Vittore per assistere alla adunanza generale dei membri dei Comitati nazionali e direttori degli Istituti e Centri di Studio del Consiglio Nazionale delle Ricerche, nonché alla seduta di chiusura delle "Giornate della Scienza" organizzata dallo stesso Consiglio Nazionale.
- All'ingresso del Museo il Capo dello Stato viene ricevuto dal Professor Colonnetti, Presidente del Consiglio Nazionale delle Ricerche. Accompagnato dalle autorità, il Presidente della Repubblica accede alla sala della cerimonia e prende posto nella poltrona centrale della prima fila avendo a destra e a sinistra le principali autorità secondo l'ordine delle precedenzae.
- Il Prof. Colonnetti pronuncia il discorso ufficiale e quindi, il Capo dello Stato, accompagnato dalle autorità visita l'annessa Mostra dell'Automatismo.
- 19,40 - Il Capo dello Stato lascia il Museo Nazionale riprendendo la forma privata.

venerdì, 13 aprile

- 9,10 - Il Presidente della Repubblica giunge alla stazione dove viene ricevuto dalle autorità e dove passa in rassegna una Compagnia d'onore con bandiera e musica.
- 9,15 - Il treno presidenziale lascia Milano diretto a Brescia.

Visita del Presidente della Repubblica alla città di BRESCIA

BRESCIA - 13 aprile 1956

10,20 - Il treno presidenziale giunge alla stazione di Brescia.

Il Presidente della Repubblica, disceso dal treno, accompagnato dal Comandante Militare del Territorio e dal Consigliere Militare, passa in rassegna la Compagnia d'onore con bandiera e musica schierata sotto la pensilina della stazione.

Al termine dello schieramento sono a ricevere il Capo dello Stato: i rappresentanti del Senato, della Camera e del Governo, il Prefetto e il Sindaco di Brescia, il Primo Presidente e il Procuratore Generale della Corte d'Appello e il Presidente della Giunta Provinciale.

Ricevuto l'omaggio di dette autorità, il Capo dello Stato prende posto in automobile insieme al Sindaco, al Segretario Generale della Presidenza della Repubblica e al Consigliere Militare per recarsi in Prefettura.

L'automobile presidenziale, che è scortata da Corazzieri in motocicletta, è preceduta da tre macchine di servizio: la prima con il Questore e il Comandante dei Carabinieri, la seconda con il Segretario Particolare del Presidente della Repubblica e il Capo dell'Ufficio Stampa e la terza con il Cerimoniere della Presidenza della Repubblica, il Consigliere Militare aggiunto di servizio e il Comandante lo Squadrone Corazzieri.

Seguono in altre macchine nell'ordine:

1^a auto: rappresentanti del Senato e della Camera;

2^a auto: rappresentante del Governo e Prefetto;

auto di servizio;

3^a auto: Primo Presidente e Procuratore Generale della Corte d'Appello;

4^a auto: Comandante Militare del Territorio e Presidente della Giunta Provinciale.

10,30 - Il Capo dello Stato giunge in Prefettura ove riceve dapprima separatamente e nell'ordine: il Vescovo di Brescia, i parlamentari della provincia, il Sindaco con la Giunta, il Primo Presidente e il Procuratore Generale della Corte d'Appello, il Comandante Militare del Territorio e il Presidente della Giunta Provinciale con la Giunta.

In altro salone Gli vengono poi presentate dal Prefetto le altre autorità cittadine.

./.

- 11,00 - Il Presidente della Repubblica lascia a piedi con le autorità la Prefettura per recarsi al Municipio dove partecipa ad un ricevimento in Suo onore e dove il Sindaco Gli rivolge un indirizzo di saluto a cui il Capo dello Stato risponde ringraziando.
- 11,50 - Il Capo dello Stato lascia con le autorità il Municipio (corteo delle auto nella stessa formazione) per recarsi a visitare il villaggio I.N.A. CASA di via Chiusure e quindi alla inaugurazione del Quartiere "La Marmora" (complesso di 40 fabbricati pari a 887 alloggi).
- 13,00 - Il Capo dello Stato lascia con le autorità il Villaggio (corteo delle auto nella stessa formazione) per far ritorno alla stazione ferroviaria.
- Quivi, dopo aver passato in rivista la Compagnia d'onore con bandiera e musica e aver ricevuto il saluto e l'omaggio delle autorità, prende posto nel treno presidenziale il quale lascia Brescia diretto a Roma.

14 aprile 1956

Il Presidente della Repubblica riceve in udienza:

- 9,45 - On.Prof. Amintore FANFANI (privata)
- 11,00 - Mr. Paul REYNAUD
- 11,30 - S.E. il dott. Antonio ESCOBAR CAMARGO, Ambasciatore di Colombia
- 12,00 - Dott. Gastone GUIDOTTI, Ambasciatore a Belgrado
- 12,20 - On.Prof. Dott. Gaetano MARTINO, Ministro degli Affari Esteri
- 12,30 - On. Paolo BONOMI, con il Consiglio Nazionale della Federazione Italiana Coltivatori Diretti (100 persone circa)
- 13,00 - Marchese Domenico BATTILORO, Presidente della Società Esercizio Bacini Napoletani con il dott. Tupini e l'Ing. Randone della Naval meccanica

Intervento del Presidente della Repubblica alla inaugurazione della Casa
della Madre e del Bambino "Alcide De Gasperi"
ROMA - Piazza dei Condottieri - sabato, 14 aprile 1956

17,45 - Il Presidente della Repubblica lascia il Quirinale in un'automobile Fiat 2800, accompagnato dal Segretario Generale e dal Consigliere Militare.

L'automobile presidenziale è preceduta da una macchina di servizio con il Cerimoniere e il Consigliere Militare aggiunto, ed è seguita da altre due automobili: la prima con il Segretario Particolare del Presidente della Repubblica e il Capo dell'Ufficio Stampa e la seconda con il Capo dell'Ispettorato Generale di P.S. del Quirinale.

18,00 - Il Capo dello Stato giunge alla Casa della Madre e del Bambino, in Piazza dei Condottieri.

A riceverLo si trovano, i rappresentanti del Senato e della Camera dei Deputati, il rappresentante del Governo, il rappresentante del Cardinal Vicario, il Pro Sindaco e il Prefetto di Roma, il Presidente dell'ONMI e la Signora Francesca De Gasperi.

Ricevuto il saluto e l'omaggio dei presenti, il Presidente della Repubblica fa ingresso nell'atrio della "Casa" procedendo al taglio del nastro tricolore.

Il Capo dello Stato accede quindi alla sala dei divezzi e prende posto nella poltrona centrale a Lui riservata, della prima fila, avendo a destra e a sinistra le principali autorità secondo l'ordine delle prece denze.

Ha inizio la cerimonia:

- benedizione dei locali da parte del rappresentante del Cardinal Vicario;
- brevi parole del Presidente dell'ONMI che porge il suo saluto al Presidente della Repubblica, fornendo e illustrando i dati sull'attività finora svolta e in corso di attuazione da parte dell'Opera stessa. Offre, quindi una medaglia d'oro ricordo al Capo dello Stato e alla Signora De Gasperi e consegna formalmente la "Casa" al Pro Sindaco di Roma;
- brevi parole del Pro Sindaco di Roma.

18,25 - Terminata la cerimonia, il Presidente della Repubblica compie una visita dei locali della nuova Casa della Madre e del Bambino e, quindi, dopo aver ricevuto il saluto e l'omaggio delle autorità presenti, viene riaccompagnato all'ingresso della "Casa" dalle stesse autorità che Lo avevano ricevuto all'arrivo e prende posto in automobile per far ritorno al Quirinale.

15 aprile 1956

Il Presidente della Repubblica riceve in udienza:

10,30 - Signor GRÜNEBAUM, del "Paris Match" con il corrispondente romano dello stesso giornale Signor ROY.

11,00 - On. MATTEOTTI (privata)

12,00 - On. Prof. Antonio SEGNI, Presidente del Consiglio dei Ministri.